



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA E TURISMO
SERVIZIO SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE INIZIATIVE CULTURALI
ARCT 1112

ORIGINALE
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 35 del 4 ottobre 2019

Oggetto: Affidare, in modalità diretta su piattaforma Mepa, T.D. n.1054126, ai sensi ex art. 36, c. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016, mod. dalla legge 55/2019, il servizio di manutenzione ordinaria edilizia e idrico sanitaria, per il PAN.

Affidamento alla soc. Coop. Progetto 2000 a r.l., con sede in Via Trefole 70 - 80010 Quarto (NA), P.IVA 07416870637, per l'importo di € 17738,83, oltre iva.

Smart CIG: Z9C29FE480

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data 4 OTT. 2019 prot. n° 13/1907

Registrata all'indice generale

data 10 OTT. 2019 n° 1797

Kh

Il dirigente del Servizio Supporto Organizzativo alle Iniziative Culturali, avv. Rossana LIZZI,

Premesso che:

- il Palazzo delle Arti di Napoli ospita mostre di livello internazionale e eventi culturali rilevanti, com'è noto;
- la conservazione e la fruibilità del PAN necessitano di specifici servizi manutentivi, adeguati alla specifica complessità e importanza dell'immobile stesso;
- è stato istituito, quindi, uno specifico capitolo di bilancio per "prestazioni di servizi per manutenzione ordinaria PAN", in quanto il Servizio Tecnico Patrimonio, di fatto, non riesce a garantire una celere azione manutentiva, per l'elevato numero di immobili da curare;
- è necessario garantire un ottimale funzionamento degli impianti idrico-sanitari, avvalendosi di un servizio specialistico che comprenda la sostituzione di componenti deteriorate, le regolazioni con strumenti specialistici, i test di verifica, il pronto intervento a guasto, nonché adeguati ordinari servizi manutentivi edili;
- è stata elaborata, quindi, una Perizia per il servizio di cui trattasi redatta dalla struttura tecnica del nostro ufficio, composto da Computo metrico (con liste in economia) e Duvri, allegati, per una spesa complessiva di € 17738,83, al netto dello sconto del 45,80%, inclusi € 682,93 di oneri per la sicurezza del cantiere, oltre iva al 22%;
- come specificato negli atti di Perizia, trattasi di interventi finalizzati alla conservazione del fabbricato e a garantire le condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza dello stesso, in ragione dell'elevato flusso di utenti e visitatori che, purtroppo, determina danni e usura al fabbricato stesso;
- gli interventi a farsi, con urgenza, sono una parte di quelli accertati nell'allegato verbale del 5/9/2019, interventi a oggi non eseguiti nemmeno in parte;
- inoltre, dal 25 settembre 2019 al 23 febbraio 2020 al Pan, Palazzo delle Arti Napoli, si tiene l'esposizione dal titolo «Joan Mirò. Il linguaggio dei segni»;
- la mostra, promossa dall'Assessorato alla cultura e al turismo del Comune di Napoli, è uno dei più importanti eventi culturali e turistici della stagione autunnale napoletana;
- sono esposte ottanta opere (quadri, disegni, sculture, collage e arazzi), tutte provenienti dalla straordinaria collezione di proprietà dello Stato portoghese, custodite dalla Fondazione Serralves di Porto;
- sulla base delle direttive assessorili di cui alla allegata nota PG 1081954 del 12/12/2018, in ragione della rilevanza dell'evento e del valore delle opere, i servizi di cui trattasi devono essere attivati con urgenza;

Considerato che:

- con il comma 501 della l. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è stata introdotta la possibilità "per tutti i Comuni, senza distinzione in base alla popolazione, a procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 40.000,00";

-con deliberazione della Giunta Comunale n. 288 del 08 maggio 2014 sono stati individuati i lavori, beni e servizi acquisibili in economia ai sensi dell'ex art. 125 del d.lgs. 163/2006 e alla voce 15 della tabella B prevede l'acquisizione, tra gli altri, di servizi attrezzature e beni per organizzare e coorganizzare eventi;

- si ritiene opportuno provvedere all'acquisizione dei servizi in questione, in coerenza con gli articoli 40-41 e 42 della disciplina dei contratti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 36 del Codice dei contratti, mediante l'utilizzo di procedure più snelle e semplificate che consentono di economizzare tempi e risorse per il raggiungimento dei fini pubblici all'iniziativa in questione;

-si provvederà agli accertamenti previsti dall'artt. 80 e 86, e se necessario si disporrà l'esecuzione anticipata del servizio, ai sensi dell'art. 32, c. 8, del d.lgs. 50/2016, per l'urgenza, in quanto un ritardo dell'esecuzione della prestazione determinerebbe l'inefficacia dell'affidamento (evento a farsi con urgenza), tenuto conto del parere espresso dal Tar Emilia Romagna -Bologna- con sentenza n.209 del 7/3/2016 che ha ritenuto la temporanea inefficacia dell'aggiudicazione non significa che l'aggiudicazione definitiva sia inesistente;

-l'evento di cui trattasi trova copertura economica dall'imposta di soggiorno, ex art. 4, D.Lgs. n. 23 del 2011;

-la Corte dei Conti Sez. Veneto, deliberazione n.172/2015/PAR).”..... come già indicato in passato (deliberazione n.54/PAR/2013), questa Sezione ritiene che il D.Lgs. n.23/2011 impone per l'imposta di soggiorno uno specifico vincolo di destinazione rappresentato dal finanziamento di interventi in materia di turismo e, quindi, che “la destinazione del gettito dell'imposta di soggiorno può essere rivolta ad ogni intervento inerente i servizi turistici”, ivi compresi “la promozione della ricettività locale o di sportelli per il turismo.....”

-inoltre, atteso che il novero delle spese effettuabili mediante l'imposta di soggiorno, ex art. 4, D.Lgs. n. 23 del 2011, ricomprende un ampio "ventaglio" d'interventi, che vanno ben oltre a quelli oggetto del vincolo introdotto dall'art. 6, commi 8/9, D.L. n. 78 del 2010 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni), si ritiene che non siano assoggettabili ai detti vincoli gli interventi finalizzati ad utilizzare i proventi dell'imposta di soggiorno al fine d'affidare incarichi a consorzi di imprese turistiche, e di concorrere ai costi sostenuti da consorzi di imprese turistiche; ciò, atteso che il citato art. 4, prevede che il gettito dell'imposta “....è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali”; il legislatore ha pertanto individuato, quale possibile oggetto di spesa, qualsiasi intervento in materia di turismo; ne consegue che gli enti locali impossibilitati a impiegare i proventi dell'imposta di soggiorno per le voci indicate dall'art.6, commi 8/9, hanno comunque la possibilità di operare altri interventi in materia di turismo, incrementando spese di diversa tipologia comprese quelle più sopra prospettate;

-la somma che si va ad impegnare per il presente provvedimento è coperta dal gettito dell'imposta di soggiorno, e, quindi, con riferimento alla Deliberazione n.107/2018/PRSP della Corte dei Conti Campania, non ricade nel blocco disposto, trattandosi di spesa vincolata;



-l'introito dell'imposta di soggiorno ammonta a circa 10 milioni di euro, tetto raggiunto grazie agli investimenti effettuati negli esercizi precedenti, per cui risulterebbe contraddittorio non continuare ad investire in campo turistico atteso che di tali investimenti ne traggono benefici anche i cittadini;

Dato atto che:

-per realizzare l'evento in oggetto ci si avvale di una procedura sul Mercato Elettronico, qui adottato quello del Mepa (Consip), ed è consentita la trattativa diretta con un unico operatore economico; ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.;

-la nota PG 523452 del 14/6/2019 del CUAG suggerisce l'uso del software "Alice", fermo restando la validità del Mepa;

-trattandosi di un affidamento il cui importo, è inferiore alla soglia comunitaria (€ 211000,00), nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, del principio di rotazione, possibilità di partecipazione delle "micro, piccole e medie imprese", richiesti dal Codice dei contratti, si è ritenuto formalizzare la trattativa sulla piattaforma Mepa con la soc. Coop. Progetto 2000 a r.l., con sede in Via Trefole 70 - 80010 Quarto (NA), P.IVA 07416870637, fermo restando che la richiesta di offerta non è vincolante per la Stazione appaltante, tenuto conto che la stessa è iscritta all'albo dei fornitori del Comune e della specifica competenza tecnica dell'impresa di cui trattasi, già appaltatrice per conto di Napoli Servizi spa, società del nostro Comune, di analoghi appalti manutentivi e che si è dichiarata disponibile a praticare uno sconto globale netto del 45,80%, similare a quanto praticato dalla stessa ditta per l'appalto con la Napoli Servizi succitato;

-con la T.D. n.1054126, è stata formalizzata la trattativa sul Mepa con la alla soc. Coop. Progetto 2000 a r.l., P.IVA 07416870637;

-è pervenuta l'offerta su Mepa per la T.D. n.1054126, da parte della soc. Coop. Progetto 2000 a r.l., P.IVA 07416870637, che ha praticato un prezzo, non superiore al prezzo base (€ 17738,83), di € 17738,83, oltre i.v.a., confermando il prezzo della trattativa informale già comprensivo di uno sconto del 45,80%;

-l'offerta su Mepa per la T.D. n.1054126 risulta aderente alle necessità e, pertanto, si è proceduto sul Mepa alla stipula della T.D. n.1054126, con la soc. Coop. Progetto 2000 a r.l., con sede in Via Trefole 70 - 80010 Quarto (NA), P.IVA 07416870637;

Considerato, in base alle Linee Guida n. 4 (di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018), **che:**

- ai sensi dell'art. 4.4.1. (art. 32, c. 14 del d.lgs. 50/2016), la stipula del contratto avverrà in maniera semplificata;

- ai sensi dell'art. 4.4.2. (art. 32, c. 10, lett. b) del d.lgs. 50/2016) non si applica il termine dilatorio di stand still

di 35 giorni per la stipula del contratto;

Attestato che:

-in relazione alla presente procedura è stato richiesto all'A.N.A.C. lo Smart CIG: Z9C29FE480;

-ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

a) l'oggetto del contratto è il servizio di manutenzione ordinaria edile e degli impianti idrico-sanitari del PAN;

b) il fine è la garantire le condizioni igienico-sanitarie del PAN;

c) la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a del d.lgs. 50/2016, mod. dalla legge 55/2019;

-l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c.1, lett. b) e 17, c. 2, lett.

a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013;

-l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che la adotta, che è anche R.U.P. e Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

-ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della l. 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;

-il prezzo del servizio è congruo, tenuto conto dei prezzi praticati sul mercato locale e dello sconto praticato dall'appaltatore;

Visti:

-gli artt. 40-41 e 42 della disciplina dei contratti;

-l'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m. e i.

-gli artt. 107, 183 e 192 del d.lgs. 267/2000;

-l'art 24 del regolamento di contabilità adottato dall'Amministrazione.

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa e che di seguito si intendono integralmente trascritti:

1) Affidare, in modalità diretta su piattaforma Mepa, T.D. n.1054126, come allegata, ai sensi ex art. 36, c. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, mod. dalla legge 55/2019, il servizio di manutenzione ordinaria edilizia e idrico sanitaria, per il PAN, anche in occasione della mostra Mirò dal 25 settembre 2019 al 23 febbraio 2020, composto da Computo metrico (con liste in economia) e Duvri, allegati. Affidamento alla soc. Coop. Progetto 2000 a r.l., con

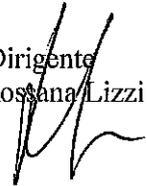
sede in Via Trefole 70 - 80010 Quarto (NA), P.IVA 07416870637, per l'importo di € 17738,83, oltre iva al 22%;
Smart CIG: Z9C29FE480.

2) Impegnare sul capitolo 16610/3 - cod. Bilancio 05.02- 1.03.02.09.009 -bilancio 2019, la spesa di € 21641,37 (di cui € 17738,83, inclusi € 682,93 di oneri per la sicurezza del cantiere, di base imponibile ed € 3902,54 di i.v.a. al 22%).

3) Dare atto che gli elementi contenuti nell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 sono compiutamente esposti in narrativa.

Allegati composti da n. 24 pagine progressivamente numerate.

Il Dirigente
Avv. Rossana Lizzi





Progez 9865/19

AREA CULTURA E TURISMO
SERVIZIO SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE INIZIATIVE CULTURALI
ARCT 1112

determinazione dirigenziale n. 35 del 4 ottobre 2019 I.G. n. _____ del _____

Letto l'art.147/bis comma 1 del Dlgs 267/200 come modificato ed integrato dal DL. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

ai sensi dell'art. 183, comma 7, D.L.vo 267/2000, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull' ~~intervento~~ ^{cap. 811} ~~05.02.1.03.02.01~~ Bilancio 2019/2021 - CAP. 16610/3

(Impegno 6713....) es. 2019

08.10.19
GN

Data

GN

M

IL RAGIONIERE GENERALE



DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

determinazione dirigenziale n. 35 del 4 ottobre 2019 I.G. n. 1797 del 10-10-2019

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.L.vo 267/2000.

Dal 17/10/2019 al

IL RESPONSABILE



**ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N 1797 DEL 10-10-2019**



COMUNE DI NAPOLI

Area Manutenzione
Servizio Tecnico Patrimonio

EDILIZIA MONUMENTALE

10

11

VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO DEL 05/09/2019

1) Dati identificativi dell'immobile

Denominazione PAN

Indirizzo MA DEI MILIE

2) Descrizione della problematica oggetto di verifica ROTTURA TEGOLE -

~~MESSA IN SICUREZZA~~ MESSA IN SICUREZZA INTONACI - RIPARAZIONI
VARIE

E' presente diffida? SI riferimenti Pg/2019/686677 NO

3) Descrizione degli interventi da effettuare

RIPRISTINO TEGOLE IN COPERTURA
MESSA IN SICUREZZA CON SPICCONATURA INTONACI
AMMALORATI
LAVORI DI IDRAULICA; LAVORI DI RIPRISTINO ORNATO IN C
PIANO 1 E VERTECA DEI SERVIZI IGIENICI PRESENTI NELLA STRUTTURA
LAVORI DI FALCIGNAMERIE; SOSTITUZIONE VERO ROTTO, REGISTRAO.
PANELLA RIPRISTINO PANNELLO FLEXIG., RIPRIST. MANIGLIE PORTE
BAGNI
LAVORI ELETTRICI; RIPRISTINO CORPI ILLUM. ESTERNI E TRECAM. EST.

4) Modalità di esecuzione:

- Richiesta di preventivo
- Intervento urgente
- Facility management Napoli Servizi
- Impresa Appaltatrice Accordo Quadro Edilizia Monumentale PROGETTO 2000 SM

Del che presente verbale letto confermato e sottoscritto,

- | | (Nome) | (Cognome) | (in rappresentanza) | (firma) |
|----|-----------------|----------------------|-----------------------|---------|
| 1- | <u>MAURO</u> | <u>PASSANUNTI</u> | <u>NAPOLI SERVIZI</u> | |
| 2- | <u>VINCENZO</u> | <u>CROCENTI</u> | <u>COM. NAPOLI</u> | |
| 3- | <u>CONCETTA</u> | <u>MIRAGOLINO</u> | <u>COM. NAPOLI</u> | |
| 4- | <u>ANTONIO</u> | <u>PROGETTO 2000</u> | | |

Chi



Assessorato alla Cultura e al Turismo
Cultura · Turismo · Biblioteche ed archivi

11 2/

1081854 11-2 DIC 2018

PG/2018/1081854 del

Al Dirigente Servizio Programmazione culturale e Spazi per la Cultura
dott.ssa Rossana Lizzi

e p.c. Presidente COR Creare, Organizzare, Realizzare
Alessandro Nicosia

Oggetto: mostra "Joan Miró" – Pan | Palazzo delle Arti Napoli

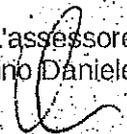
Facendo seguito all'istanza con PG/2018/1077888 del giorno 11/12/18, siamo lieti di accogliere al Pan | Palazzo delle Arti Napoli la mostra proposta dal dott. Alessandro Nicosia dedicata a Joan Miró.

L'evento, dalla forte valenza culturale e dal richiamo turistico internazionale, rientrerà nella programmazione istituzionale dell'Assessorato e si avvarrà della compartecipazione dell'Amministrazione Comunale con la disponibilità degli spazi espositivi al 1° piano del Palazzo delle Arti Napoli in un periodo compreso tra il 24 settembre 2019 e il 23 febbraio 2020 (inclusi allestimenti e disallestimenti).

Si rimanda a successivi approfondimenti per la definizione delle modalità organizzative e la predisposizione degli atti necessari.

Si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

L'assessore
Nino Daniele



Comune di NAPOLI

pag. 1

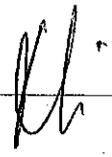
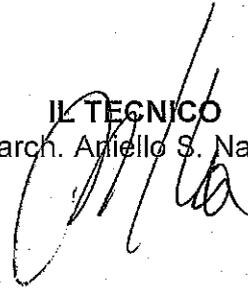
COMPUTO METRICO

OGGETTO: SERVIZI PER MANUTENZIONE ORDINARIA _EDILIZIA-SANITARIA_
PALAZZO DELLE ARTI DI NAPOLI

COMMITTENTE: Comune di NAPOLI -Servizio Supporto Organizzativo alle Iniziative Culturali

Data, 02/10/2019

IL TECNICO
Funz. arch. Ariello S. Napolitano



| MANUTENZIONE IMMOBILI MONUMENTALI | | |
|-----------------------------------|--|--------------------|
| | PREVENTIVO LAVORI MANUTENZIONE PAN | Ribasso 45,80% |
| ECONOMIA | A) IMPOSTI MATERIALI | € 8.916,92 |
| | B) Spese Generali 15% | € 1.337,54 |
| | C) Utile d'Impresa 10% su A+B | € 1.025,45 |
| | D) TOTALE Spese Generali e Utile d'Impresa | € 2.362,98 |
| | E) TOTALE non ribassato | € 11.279,90 |
| | F) di cui sicurezza 4,35% su B) | € 102,79 |
| | G) Totale ribassabile | € 2.260,19 |
| | H) Totale ribassato del 45,80% | € 1.225,03 |
| | I) TOTALE ribassato | € 10.141,95 |
| | L) TOTALE intervento economia I+F | € 10.244,73 |
| MISURA | A) IMPORTO DA COMPUTO A MISURA | € 13.336,52 |
| | B) di cui sicurezza 4,35% su A) | € 580,14 |
| | C) Totale ribassabile | € 12.756,38 |
| | D) Totale ribassato del 45,80% | € 6.913,96 |
| | E) TOTALE intervento misura D+B | € 7.494,10 |
| RIEPILOGO | Totale lavori in economia | € 10.244,73 |
| | Totale lavori a misura | € 7.494,10 |
| | Prestazioni a fattura incrementati del 15% | |
| SOMMANO | Totale lavori | € 17.738,83 |
| | | |
| | | |

Some delle
Liste 1,2,3
allegare

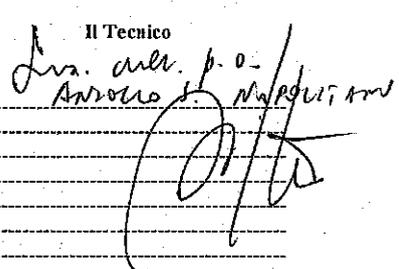
01/10/2019

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|------------------------|---|------------|--------|-------|--------|----------|----------|----------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | | | |
| | LAVORI A MISURA | | | | | | | |
| 1 R.02.015.010 a | Raschiatura di vecchie tinteggiature a calce, a tempera o lavabile da pareti e soffitti Raschiatura di vecchie tinteggiature Rappezzi vari di tinteggiature | | 200,00 | | | 200,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 200,00 | 2,78 | 556,00 |
| 2 E.21.010.010 a | Preparazione del fondo di superfici murarie interne con una mano di fissativo, data a pennello, costituita da resine acriliche diluite con acqua al 50%, ad alta penetrazione, compresi il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Fissativo a base di resine acriliche | | 200,00 | | | 200,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 200,00 | 2,52 | 504,00 |
| 3 E.21.020.030 b | Tinteggiatura con pittura lavabile di resine sintetiche emulsionabili (idropittura), data a pennello o a rullo su pareti o soffitti, con tre mani a perfetta copertura, esclusa la preparazione degli stessi da conteggiarsi a parte, compresi il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte A base di resine acriliche | | 200,00 | | | 200,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 200,00 | 7,94 | 1'588,00 |
| 4 E.01.050.015 a | Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra, demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta Materiali vari presenti nel PAN | | 10,00 | | | 10,00 | | |
| | SOMMANO mc | | | | | 10,00 | 30,90 | 309,00 |
| 5 R.02.050.010 a | Spicconatura di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 5 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici Spicconatura di intonaco a vivo di muro Bagni piano terra | | 50,00 | | | 50,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 50,00 | 5,07 | 253,50 |
| 6 E.16.020.030 c | Intonaco civile liscio a tre strati, costituito da un primo strato di rinforzo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo (arricciatura), ultimo strato di rifinitura con malta fine (colla di malta lisciata con frattazzo metallico o alla pezza), dello spessore complessivo non inferiore a 15 mm, eseguito con predisposte guide (comprese nel prezzo) su pareti o soffitti piani o curvi, interno o esterno, compresi i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio, il tiro e il calo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta di cemento | | 50,00 | | | 50,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 50,00 | 23,95 | 1'197,50 |
| 7 R.02.015.010 a | Raschiatura di vecchie tinteggiature a calce, a tempera o lavabile da pareti e soffitti Raschiatura di vecchie tinteggiature | | 50,00 | | | 50,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 50,00 | 2,78 | 139,00 |
| 8 | Stuccatura e rasatura di intonaci con stucco sintetico compresa la successiva | | | | | | | |
| | A RIPORTARE | | | | | | | 4'547,00 |

COMMITTENTE:

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|-------------------------|---|------------|--------|-------|--------|----------|----------|-----------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | | | 4'547,00 |
| E.21.010.005 b | carteggiatura delle superfici per la preparazione alla tinteggiatura o all'applicazione di rivestimenti su pareti, volte e soffitti; compresi il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con stucco sintetico | | 100,00 | | | 100,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 100,00 | 9,49 | 949,00 |
| 9 E.21.010.010 a | Preparazione del fondo di superfici murarie interne con una mano di fissativo, data a pennello, costituita da resine acriliche diluite con acqua al 50%, ad alta penetrazione, compresi il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Fissativo a base di resine acriliche | | 100,00 | | | 100,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 100,00 | 2,52 | 252,00 |
| 10 E.12.060.015 a | Protezione di muri e facciate esposte a pioggia, mediante l'applicazione di resine silconiche da dare a spruzzo o a rullo, compresa la preparazione del supporto, aventi caratteristiche di antimuffa, antiefflorescenza, idrorepellenza, compresi i ponteggi fino ad un'altezza di 4,0 m dal piano di appoggio, il tiro e il calo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Protezione di muri e facciate esposte a pioggia Stanza cambio neonati | | 25,00 | | | 25,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 25,00 | 9,20 | 230,00 |
| 11 E.21.020.030 b | Tinteggiatura con pittura lavabile di resine sintetiche emulsionabili (idropittura), data a pennello o a rullo su pareti o soffitti, con tre mani a perfetta copertura, esclusa la preparazione degli stessi da conteggiarsi a parte, compresi il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte A base di resine acriliche | | 100,00 | | | 100,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 100,00 | 7,94 | 794,00 |
| 12 E.15.020.010 d | Rivestimento di pareti in piastrelle di ceramica smaltata in pasta rossa, monocottura, di prima scelta, con superficie liscia o semilucida o boccia data, poste in opera con idoneo collante su sottofondi predisposti, secondo qualsiasi configurazione geometrica, compresi la suggellatura dei giunti con cemento bianco o colorato, i pezzi speciali (angoli, spigoli, terminali, zoccoli), i tagli a misura, gli sfridi, il tiro in alto e il calo dei materiali, la pulitura finale e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Dimensioni 20x20 cm, vetrificate a colori brillanti rivestimento corridoio bagni piano terra con mosaico e colla classe C2 | | 50,00 | | | 50,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 50,00 | 41,50 | 2'075,00 |
| 13 R.05.070.050 b | Riparazione di manto di copertura di tetti di coppi a qualsiasi altezza e di qualsiasi pendenza e forma, con il reimpiego di manufatti di recupero e sostituzione dei manufatti mancanti, forniti e posti in opera, con altri identici a quelli esistenti per forma, materiale e colore. Sono compresi la pulizia dei manufatti di recupero, l'esecuzione anche in malta dei raccordi, la posa in opera dei pezzi speciali occorrenti e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con sostituzione fino al 40% di coppi Sistemazione copertura | | 100,00 | | | 100,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 100,00 | 23,19 | 2'319,00 |
| 14 E.15.040.010 a | Rivestimento di pareti in lastre di marmo, pietra o travertino, prima scelta, dello spessore 2 cm, con faccia vista levigata e lucidata, coste rifilate a sega e con spigoli smussati o arrotondati ove richieste, poste in opera con malta | | | | | | | |
| | A RIPIORTARE | | | | | | | 11'166,00 |

COMMITTENTE:

| Num.Ord. TARIFFA | DESIGNAZIONE DEI LAVORI | DIMENSIONI | | | | Quantità | IMPORTI | |
|---------------------|---|------------|-------|-------|--------|----------|----------|-----------|
| | | par.ug. | lung. | larg. | H/peso | | unitario | TOTALE |
| | RIPORTO | | | | | | | 11'166,00 |
| | cementizia dosata a 4 q.li di cemento tipo 325 per mc di sabbia, compresi gli eventuali fori e le zanche o grappe di acciaio zincato per l'ancoraggio, la stuccatura, la stilatura e la suggellatura dei giunti con malta di cemento, i tagli, gli sfridi, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il tiro in alto e il calo dei materiali, la pulitura finale e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Marmo bianco Carrara zona ascensori | | 22,00 | | | 22,00 | | |
| | SOMMANO mq | | | | | 22,00 | 98,66 | 2'170,52 |
| | Parziale LAVORI A MISURA euro | | | | | | | 13'336,52 |
| | TOTALE euro | | | | | | | 13'336,52 |
| | Data, 01/10/2019 | | | | | | | |
| | Il Tecnico <i>Inv. dell. p. o. -</i> <i>Antonio S. M. P. G. V. S. M.</i>  | | | | | | | |
| | A RIPORTARE | | | | | | | |

LISTA IN ECONOMIA N. 1

Lavori in economia per interventi idraulici per la sistemazione dei bagni mediante la sostituzione di n. 5 vasi a sedere la rettifica della rubinetteria e dei sifoni, il controllo degli orinatori 2 giorni

| | | | | | |
|--|------|------|--------|---------|-------------------|
| MANO D'OPERA | | | | | |
| Operaio specializzato | ore | 16 | x €/h. | 29,01 = | € 464,16 |
| Operaio qualificato | ore | | x €/h. | = | € - |
| Operaio qualificato | ore | 32 | x €/h. | 24,05 = | € 769,60 |
| | | | | | <u>€ 1.233,76</u> |
| NOLI E TRASPORTI | | | | | |
| | m | | x €/m. | = | € - |
| | ore | | x €/h. | = | € - |
| | ore | | x €/h. | = | € - |
| | | | | | <u>€ -</u> |
| PROVVISTE | | | | | |
| Vaso a sedere | cad. | 5,00 | x € | 80 = | € 400,00 |
| Materiali di consumo, rubinetteria, tuba | cad. | 1,00 | x € | 500 = | € 500,00 |
| cassette da incasso | cad. | 5,00 | x € | 75 | € 375,00 |
| | | | | | <u>€ 1.275,00</u> |

RIEPILOGO:

| | | | |
|---------------------|---|----------|-----------------|
| MANO D'OPERA | = | € | 1.233,76 |
| NOLI E TRASPORTI | = | € | - |
| PROVVISTE | = | 0 € | 1.275,00 |
| | | <u>€</u> | <u>2.508,76</u> |
| SPESE GENERALI | = | € | 376,31 |
| UTILE DI IMPRESA | = | € | 288,51 |
| | | <u>€</u> | <u>664,82</u> |
| TOTALE LISTA | = | € | 3.173,58 |

LISTA IN ECONOMIA N. 2

Lavori in economia per interventi murari di pulizia e sistemazione delle aree esterne, pulizia dei canali di gronda e di movimentazione dei materiali 3 giorni

| | | | | | | |
|-------------------------|------|------|--------|-------|-----|-----------------|
| MANO D'OPERA | | | | | | |
| Operaio specializzato | ore | 24 | x €/h. | 29,01 | = € | 696,24 |
| Operaio qualificato | ore | | x €/h. | | = € | - |
| Operaio qualificato | ore | 48 | x €/h. | 24,05 | = € | 1.154,40 |
| | | | | | = € | <u>1.850,64</u> |
| NOLI E TRASPORTI | | | | | | |
| | ore | | x €/h. | | = € | - |
| | ore | | x €/h. | | = € | - |
| | ore | | x €/h. | | = € | - |
| | | | | | = € | <u>-</u> |
| PROVVISTE | | | | | | |
| Materiali di consumo | cad. | 1,00 | x € | 180 | = € | 180,00 |
| | | | | | = € | - |
| | | | | | = € | - |
| | | | | | = € | <u>180,00</u> |

RIEPILOGO:

| | | |
|---------------------|-----|-----------------|
| MANO D'OPERA | = € | 1.850,64 |
| NOLI E TRASPORTI | = € | - |
| PROVVISTE | = € | 180,00 |
| | = € | <u>2.030,64</u> |
| SPESE GENERALI | = € | 304,60 |
| UTILE DI IMPRESA | = € | 233,52 |
| | = € | <u>538,12</u> |
| TOTALE LISTA | = € | 2.568,76 |

LISTA IN ECONOMIA N. 3

Lavori in economia per la sistemazione degli infissi mediante sostituzione di eventuali parti danneggiate, la registrazione, la rettifica e la manutenzione del verde 4 giorni

| | |
|--------------------------------------|----------------------------------|
| MANO D'OPERA | |
| Operaio specializzato | ore 32 x €/h. 29,01 = € 928,32 |
| Operaio qualificato | ore x €/h. = € - |
| Operaio qualificato | ore 64 x €/h. 24,05 = € 1.539,20 |
| | <u>€ 2.467,52</u> |
| NOLI E TRASPORTI | |
| Trabattello | m 10 x €/m. 20,00 = € 200,00 |
| | ore x €/h. = € - |
| | ore x €/h. = € - |
| | <u>€ 200</u> |
| PROVVISTE | |
| Maniglione antipanico | cad. 3,00 x € 160 = € 480,00 |
| Tende | a corp 1,00 x € 430 = € 430,00 |
| Materiali di consumo, serramenti etc | cad. 1,00 x € 300 = € 300,00 |
| vasi da esterni D 35 | cad. 10,00 x € 50 = € 500,00 |
| | <u>€ 1.710,00</u> |

RIEPILOGO:

| | |
|---------------------|---------------------|
| MANO D'OPERA | = € 2.467,52 |
| NOLI E TRASPORTI | = € 200 |
| PROVVISTE | 0 € 1.710,00 |
| | <u>€ 4.377,52</u> |
| | |
| SPESE GENERALI | = € 656,63 |
| UTILE DI IMPRESA | = € 503,41 |
| | <u>€ 1.160,04</u> |
| | |
| TOTALE LISTA | = € 5.537,56 |

Or
dh



Servizio Supporto Organizzativo alle Iniziative Culturali

D.U.V.R.I.

(Decreto Legislativo 81/08)

OGGETTO: **SERVIZIO PER MANUTENZIONE ORDINARIA: EDILIZIA E SANITARIA
DEL PALAZZO DELLE ARTI DI NAPOLI P.A.N. – PALAZZO ROCCELLA VIA DEI MILLE N.60**

COMMITTENTE: Comune di Napoli - Servizio Supporto Organizzativo alle Iniziative Culturali

Data, 01.10.2019

F.to il Tecnico
Funz. Arch. p.o. A.S. Napolitano

SERVIZIO

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: Servizi Manutentivi
 OGGETTO: Manutenzione edilizia e sanitaria (suppletiva a quella in appalto alla Napoli Servizi)

Indirizzo del CANTIERE:

Località: via Dei Mille, 60- Palazzo Roccella - Palazzo delle Arti Napoli
 Città: Napoli (NA)

Importo presunto del servizio: 17739 € circa
 Numero imprese in cantiere: 1 (previsto)
 Numero massimo di lavoratori: 5 (massimo presunto)
 Entità presunta del lavoro: 50 uomini/giorno

Data inizio servizio: da stabilirsi
 Data fine lavori (presunta):
 Durata in giorni (presunta): 120 circa

COMMITTENTI

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: Comune di Napoli - Servizio Supporto organizzativo e S.C.
 Indirizzo: via Dei Mille, 60 Palazzo Roccella - Palazzo delle Arti Napoli
 Città: Napoli (NA)
 Telefono / Fax: 0817955242

nella persona di:

Nome e Cognome: Avv. Rossana LIZZI
 Qualifica: Dirigente del Servizio
 Indirizzo:
 Città:

RESPONSABILI

Responsabile del Procedimento - Direttore esecuzione contratto:

Nome e Cognome: Avv. Rossana LIZZI
 Qualifica: Dirigente
 Indirizzo:
 Città:

Redattore perizie e Direttore lavori

Nome e Cognome: Funz. arch. p.o. Aniello S. Napolitano

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome: non occorre: unica impresa

Direttore Tecnico Cantiere:

Nome e Cognome: da nominare

Assistente di Cantiere:

Nome e Cognome: da nominare

IMPRESE

DATI IMPRESA:

Impresa: da nominare

Ragione sociale:

Località:

Città:

Telefono / Fax:

Data inizio lavori:

RESPONSABILI IMPRESA:

Datore di lavoro:

Direttore/i di cantiere:

Assistente/i di cantiere: da nominare

Capocantiere/i: da nominare

Rappr.lavoratori sicurezza: da nominare

Responsabile SPP: da nominare

Medico competente:

Lavoratori

Qualifiche (come da libro matricola dell'impresa appaltatrice)

DOCUMENTAZIONE

Telefoni ed Indirizzi Utili

- Carabinieri tel. 112
- Polizia tel. 113
- Vigili del fuoco tel. 115
- Vigili Urbani tel. 0817951111
- Pronto soccorso tel. 118

Certificati Imprese

A scopo preventivo e per le esigenze normative le imprese che operano in cantiere dovranno mettere a disposizione del committente e custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

- copia iscrizione alla C.C.I.A.A.;

Mh

- certificati regolarità contributiva INPS;
- certificati iscrizione Cassa Edile;
- copia del registro infortuni;
- copia del libro matricola dei dipendenti;
- piano di sicurezza corredato dagli eventuali aggiornamenti.

Inoltre, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:

- libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg.;
- copia di denuncia di installazione per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;
- verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento;
- verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;
- dichiarazione di stabilità degli impianti di betonaggio;
- copia di autorizzazione ministeriale e relazione tecnica per i ponteggi metallici fissi;
- disegno esecutivo del ponteggio firmato dal responsabile di cantiere per ponteggi montati secondo schemi tipo;
- progetto del ponteggio ad opera di ingegnere o architetto abilitato per ponteggi difformi da schemi tipo o per altezze superiori a 20 m;
- dichiarazione di conformità Legge 46/90 per impianto elettrico di cantiere;
- segnalazione all'esercente l'energia elettrica per lavori effettuati a meno di 5 metri dalle linee elettriche stesse;
- scheda di denuncia (Modello A) degli impianti di protezione inoltrata all'ISPELS competente per territorio;
- scheda di denuncia (Modello B) degli impianti di messa a terra inoltrata all'ISPELS competente per territorio;

Certificati Lavoratori

A scopo preventivo e per le esigenze normative va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione:

- registro delle visite mediche periodiche;
- certificati di idoneità per lavoratori minorenni;
- tesserini di vaccinazione antitetanica.

ELEMENTI GENERALI PIANO OPERATIVO

Elenco dei documenti inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc. di competenza dell'appaltatore.

Saranno depositati presso l'ufficio del cantiere, a disposizione del committente e degli organi di controllo, i seguenti documenti:

- Copia del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- Certificati di regolarità contributiva INPS;
- Certificati d'iscrizione alla Cassa Edile;
- Copia del libro matricola dei dipendenti;
- Cartelle sanitarie del personale;
- Tesserini di vaccinazione antitetanica;
- Registro delle visite mediche periodiche;
- Copia del registro infortuni;
- Piano di sicurezza con i relativi aggiornamenti (eventuali);
- Valutazione dei rischi (dlgs 81/08);
- Rapporto di valutazione dell'esposizione al rumore (D. Lgs. 277/91 capo IV);
- Verbali relativi alle visite all'ambiente di lavoro e/o presa visione dei piani di sicurezza da parte del medico competente;
- Verbale relativo alla nomina, autonoma da parte dei lavoratori, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, o al ricorso all'OPTA, Organismo Paritetico, solo per le piccole aziende con non più di 15 lavoratori subordinati (dlgs 81/08);
- Libretto del ponteggio a tubi e giunti (eventuale);
- Copia delle autorizzazione ministeriale, e relativa relazione tecnica, per i ponteggi metallici fissi;
- Denuncia dell'esecuzione delle recinzioni provvisorie;
- Dichiarazione di conformità Legge 46/90 per impianto elettrico di cantiere;
- Verbale relativo alla verifica preventiva dell'impianto di terra;
- Copia della denuncia all'ISPELS dell'impianto di terra;
- Scheda di denuncia (Modello A) degli impianti di protezione inoltrata all'ISPELS competente per territorio;
- Scheda di denuncia (Modello B) degli impianti di messa a terra inoltrata all'ISPELS competente per territorio entro 30 gg dall'ultimazione dell'impianto (DPR 547/55 art.328);
- Denuncia di inizio lavori, da effettuarsi all'INAIL (Modello 66DL) (DPR 1124/65);
- Copia delle lettere di comunicazione all'ASL e all'Ispettorato del Lavoro di avvenuta nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (dlgs 81/08);
- Attestazione di avvenuta informazione e formazione dei lavoratori subordinati, attività che può svolgersi direttamente in azienda, attraverso strutture esterne o in collaborazione con gli OPTA. I datori di lavoro che hanno deciso di svolgere i compiti del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dopo il 1° gennaio 1997, dovranno esibire un attestato di frequenza ad un corso 16 ore (D.

- Lgs. 81/08);
- Copia della denuncia di installazione per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg;
- Libretti di omologazione e collaudo (o richiesta all'ISPELS) degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata superiore a 200 kg.;
- Richiesta di verifica annuale al P.M.I.P. dell'ASL dopo l'ottenimento del collaudo ISPELS;
- Verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;
- Verifica trimestrale delle funi, delle catene e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento (DPR 547/55 art.179);
- Dichiarazione di conformità delle funi metalliche, qualora le stesse vengano sostituite (DPR 673/82);
- Copia della segnalazione all'ASL dell'installazione della gru;
- Libretto del Ministero del Lavoro per i trabattelli, se funzionanti obbligatoriamente con piedini (stabilizzatori);
- Libretto di istruzioni d'uso e manutenzione delle macchine presenti sul cantiere; (Tali libretti di manutenzione vanno costantemente aggiornati, ai sensi del DPR 547/55; D. Lgs. 626/94, titolo III)
- Nomina degli addetti all'antincendio e all'emergenza con corso di formazione specifico (D. Lgs. 626/94; Legge 609/96; DM 10 marzo 1998); (Per le attività a "basso" o "medio" rischio di incendio non è previsto l'attestato di idoneità della formazione del Comando Provinciale di VVF; per le attività ad "alto" rischio di incendio occorre invece tale attestato di idoneità del Comando VVF in aggiunta all'attestato del corso formativo specifico.)
- Registro carico e scarico rifiuti e copia MUD (modulo unico di dichiarazione ambientale, da presentare entro il 30 aprile di ogni anno per l'anno precedente) (D. Lgs 22/97 e successive modifiche);

Indicazioni sul protocollo sanitario previsto dal programma predisposto dal medico competente (MC)

La Sorveglianza Sanitaria è un'attività di prevenzione secondaria mirata ad identificare alterazioni dello stato di salute in fase preclinica, all'identificazione della funzionalità di organi o apparati che possono essere alterati a causa di fattori di rischio presenti negli ambienti di lavoro ed a evidenziare danni alla salute che possono essere aggravati dalla specifica attività lavorativa.

L'attuale normativa obbliga il medico competente a:

- effettuare almeno un sopralluogo all'anno nelle imprese fino a trenta addetti, salvo quanto previsto dal dlgs 81/08 ;
- collaborare con il datore di lavoro alla stesura del documento di valutazione del rischio ed alla individuazione delle misure di prevenzione personale (DPI) ed ambientale;
- esaminare il Piano di Sicurezza e di Coordinamento per conoscere i rischi, in particolare quelli infortunistici.

I vincoli della sorveglianza sanitaria, pertanto, sono costituiti dalla corretta individuazione e stima del rischio e da una adeguata conoscenza degli effetti precoci delle malattie da lavoro tipiche dell'edilizia.

Il protocollo del Medico Competente prevede un programma di sorveglianza sanitaria ben calibrato allo specifico cantiere ed alle attività lavorative che vi si svolgono, finalizzato, prioritariamente, alla prevenzione ed alla diagnosi precoce almeno delle seguenti principali malattie:

- broncopneumopatie croniche e dell'asma bronchiale professionale;
 - sordità da rumore;
 - dermatiti da contatto;
 - patologie da movimentazione manuale dei carichi, da postura e da movimenti ripetitivi;
 - patologia da strumenti vibranti;
 - patologie tumorali, in particolare del mesotelioma e dell'epitelioma.
- Pertanto il suddetto programma di sorveglianza sanitaria dovrà prevedere:
- Accertamenti sanitari in assunzione o prima visita, con compilazione di apposita cartella sanitaria;
 - Accertamenti periodici;
 - Eventuali visite specifiche a minori, apprendisti, studenti della scuola edile;
 - Vaccinazioni
 - Accertamenti specifici per i lavoratori esposti ad amianto.

Vengono di seguito riportati i principali rischi relativi, tra quelli presenti nelle tabelle di normative vigenti, al comparto edile, specificandone i riferimenti legislativi che regolamentano l'obbligo di sorveglianza sanitaria e la periodicità della stessa.

RISCHIO – Polveri miste (non silicotigene);

RIFERIMENTO NORMATIVO – L'organo di vigilanza può (art.34, D.P.R. n.303/1956) disporre l'effettuazione della Sorveglianza Sanitaria sulla base della voce n.43 della Nuova Tabella delle Malattie professionali (D.P.R. n. 336/1994);

PERIODICITA' – Secondo disposizioni organo di vigilanza;

RISCHIO – Silice;

RIFERIMENTO NORMATIVO – D.P.R. n.1124/1965 art.157;

PERIODICITA' – 1 anno;

RISCHIO – Amianto;

RIFERIMENTO NORMATIVO – D.P.R. n.1124/1965 art.157 e D.M.21/01/87;

PERIODICITA' – 1 anno;

RISCHIO – Saldatura;

RIFERIMENTO NORMATIVO – D.P.R. n. 303/1956, voci 19, 25, 46;

PERIODICITA' - 3 mesi;

RISCHIO - Sostanze chimiche: solventi;

RIFERIMENTO NORMATIVO - D.P.R. n. 303/1956, voci 30, 32, 33, 39, 40, 41, 42;

PERIODICITA' - 3/6 mesi;

RISCHIO - Sostanze chimiche: oli minerali;

RIFERIMENTO NORMATIVO - D.P.R. n. 303/1956, voce 47;

PERIODICITA' - 6 mesi;

RISCHIO - Sostanze chimiche: bitume

RIFERIMENTO NORMATIVO - D.P.R. n. 303/1956, voce 47;

PERIODICITA' - 6 mesi;

RISCHIO - Piombo

RIFERIMENTO NORMATIVO - D. Lgs. n. 277/1991 capo II;

PERIODICITA' - Secondo entità esposizione;

RISCHIO - Cancerogeni, come amianto, silice, idrocarburi policiclici aromatici contenuti negli oli minerali, catrame, pecci di catrame, ecc.;

RIFERIMENTO NORMATIVO - dlgs 81/08;

PERIODICITA' - Secondo giudizio del Medico Competente;

RISCHIO - Rumore;

RIFERIMENTO NORMATIVO - D. Lgs. n. 277/1991, capo IV;

PERIODICITA' - Secondo entità esposizione;

RISCHIO - Strumenti vibranti;

RIFERIMENTO NORMATIVO - D.P.R. n. 303/1956 voce 48;

PERIODICITA' - 1 anno;

RISCHIO - Movimentazione carichi;

RIFERIMENTO NORMATIVO - dlgs 81/08;

PERIODICITA' - Secondo giudizio del Medico Competente;

RISCHIO - Agenti Biologici: tetano;

RIFERIMENTO NORMATIVO - Legge n. 419/1968;

PERIODICITA' - Obbligo vaccinale;

RISCHIO - Altri agenti biologici;

RIFERIMENTO NORMATIVO - dlgs 81/08;

PERIODICITA' - Secondo giudizio Medico Competente.

Indicazioni e procedure sulle emergenze antincendio e di pronto soccorso, previste in cantiere e relativi incaricati alla gestione dell'emergenza

GENERALITA' ED OBIETTIVI

Allo scopo di salvaguardare l'incolumità dei lavoratori e di garantire le migliori condizioni di soccorso possibili qualora occorrenti, si è provveduto a fornire alle maestranze le necessarie informazioni generali di comportamento durante le emergenze, creando apposite squadre per la gestione delle specifiche emergenze incendio e pronto soccorso.

Il cantiere sarà dotato di:

- cellulare efficiente destinato esclusivamente alla richiesta di soccorsi esterni;
- ricetrasmittenti per la comunicazione planimetrica ed altimetrica all'interno del cantiere;
- estintori a CO2 e a polvere;
- rete idranti dotati di lance e manichette (quelle della struttura);
- automezzo destinato esclusivamente al trasporto di eventuali infortunati;
- dispositivo acustico (allarme), destinato ad informare dell'emergenza;
- presidi sanitari, come richiesti dalla vigente normativa.

In un luogo del cantiere a tutti accessibile (ad es. mensa, spogliatoio, ufficio della direzione dei lavori, ecc.) e posizionata in maniera da essere facilmente visibile, si provvederà a ubicare una planimetria dello stesso con la chiara indicazione della:

- localizzazione dei siti di sicurezza in relazione alle attività svolte;
- localizzazione dei siti di assistenza sanitaria;
- localizzazione dei mezzi di trasporto e di pronto soccorso;
- localizzazione delle attrezzature di emergenza e soccorso (idranti, estintori, ecc.)

localizzazione delle vie di fuga e di emergenza.

- EMERGENZA INCENDIO -

I componenti della servizio antincendio, cui spetta la gestione delle emergenze relative, sono i signori:
Il rappresentante legale dell'impresa che potrà delegare altri di sua fiducia

PROCEDURE

a) Norme di comportamento per le maestranze

a.1) Prevenzione

Tutte le maestranze dovranno attenersi alle norme generali di comportamento indicate nelle apposite riunioni; in particolare dovranno:

- evitare gli accatastamenti, anche temporanei, di materiali facilmente infiammabili (carta, cartoni, materie plastiche, ecc.) provvedendo prontamente a posizzarli nelle aree allo scopo predisposte;
- mantenere sempre sgombre le vie di fuga;
- evitare di rimuovere gli estintori dai luoghi previsti, provvedendo a segnalare al diretto superiore, o al personale del S.P.P., la loro eventuale assenza;
- segnalare eventuali anomalie (ad es. guasti all'impianto elettrico, presenza di ingombri lungo le vie di fuga o le uscite di sicurezza, perdite di liquidi come acqua, prodotti utilizzati sul cantiere, gas, ecc., principi d'incendio) al diretto superiore o al personale del S.P.P..

Il capo cantiere coadiuvato dagli addetti del servizio di prevenzione e protezione, dovrà controllare:

- la non manomissione dei mezzi e degli impianti antincendio;
- la non manomissione della segnaletica di sicurezza;
- gli attrezzi di lavoro, perché non presentino inconvenienti;
- gli impianti elettrici e la messa a terra;
- la fruibilità delle vie d'esodo e delle uscite di sicurezza;
- l'uso di infiammabili in assenza di fonti d'innescio d'incendio;
- l'uso di fiamma libera o saldatura autorizzata, con la sorveglianza dell'addetto alla squadra antincendio;
- assenza di braci o inconvenienti dopo l'uso della fiamma libera;
- l'uso di esplosivi autorizzati nella quantità consentita;
- assenza di pericoli dopo l'uso degli esplosivi;
- l'uso delle attrezzature, mezzi ed automezzi in sicurezza;
- assenza di pericoli dopo l'uso attrezzi e macchine particolari;

Inoltre, al termine di ogni giornata lavorativa, dovrà controllare:

- la rimozione dei rifiuti o il deposito in condizioni che non possano dar luogo ad incendi;
- la messa fuori servizio delle apparecchiature elettriche da non utilizzare;
- la messa in sicurezza delle macchine da non utilizzare;
- l'intercettazione delle condotte di gas e liquidi;
- il deposito di liquidi infiammabili negli appositi locali;
- l'assenza di residui esplosivi;
- le condizioni generali del luogo di lavoro.

a.2) Comportamento durante le emergenze

Ciascun lavoratore dovrà:

- informare il suo diretto superiore e/o il personale del S.P.P. ogni qual volta riscontri il verificarsi di una situazione pericolosa, indicando con chiarezza la natura dell'emergenza e la zona del cantiere interessata;
- intervenire, se in presenza di un principio d'incendio e dopo l'immediata comunicazione da effettuarsi con le modalità precedentemente illustrate, utilizzando esclusivamente gli estintori a disposizione;
- evitare tassativamente, se in presenza di un principio d'incendio, di utilizzare le manichette ad acqua;
- allontanarsi senza indugio, qualora venga dato l'ordine di evacuazione mediante l'attivazione dell'allarme acustico, lungo i percorsi di emergenza, per raggiungere il punto di riunione prestabilito, dove un addetto provvederà a verificare eventuali assenze. Se ne ha la possibilità, inoltre, prima di abbandonare il posto di lavoro dovrà mettere in sicurezza le attrezzature e le macchine utilizzate, con priorità per quelle maggiormente in grado di generare a loro volta situazioni di pericolo;
- allontanarsi, al termine dell'evacuazione quando si è giunti in luogo sicuro, dalle uscite di emergenza, per non ostacolare il deflusso degli altri lavoratori e/o dei soccorritori.

b) Norme di comportamento per gli addetti all'emergenza

Ciascun addetto, prioritariamente nell'area di propria competenza, dovrà:

- raccogliere tutte le informazioni relative all'emergenza, verificarne direttamente, per quanto possibile l'attendibilità;
- intervenire con i mezzi di emergenza appropriati nel caso di incendi di ridotte dimensioni;
- provvedere, previa informazione al capo cantiere e/o al R.S.S.P. all'evacuazione dell'area di sua competenza;
- verificare l'avvenuta evacuazione;
- disporre le chiamate ai V.V.F., P.S., ambulanze, ecc., in funzione delle emergenze riscontrate;
- affiancare le squadre di soccorso esterne (V.V.F., P.S., ambulanze, ecc.) durante l'intervento, fornendo le indicazioni necessarie.

- EMERGENZA SANITARIA -

I componenti della servizio di pronto soccorso, cui spetta la gestione delle emergenze relative, sono i signori:
Da nominare

a) Norme di comportamento per le maestranze

Tutti i lavoratori sono tenuti a prestare un primo immediato soccorso a chiunque si sia ferito o lamenti un malore, attenendosi alle norme generali di pronto soccorso indicate nelle apposite riunioni e provvedendo, il più rapidamente possibile, ad informare il personale addetto al pronto soccorso; in particolare si dovrà:

- in caso di folgorazioni, interrompere il contatto elettrico sempre per via indiretta, evitando di utilizzare oggetti metallici, bagnati o a diretto contatto con l'individuo folgorato;
- in caso di arresto cardiaco, praticare il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca;
- in caso di arresto respiratorio, assicurare la pervietà delle vie respiratorie e praticare la respirazione bocca a bocca;
- in caso di violente emorragie, comprimere immediatamente con forza tra ferita e cuore, secondo le indicazioni fornite.

Inoltre non si dovrà:

- spostare l'infortunato con probabili lesioni alla colonna vertebrale, a meno che non vi sia assoluta necessità e con le opportune manovre e precauzioni;
- somministrare bevande all'infortunato incosciente;
- ricomporre fratture e lussazioni;
- toccare ustioni o romperne le bolle;
- togliere oggetti estranei in qualsiasi parte del corpo, se non assolutamente necessario.

b) Norme di comportamento per gli addetti all'emergenza

Gli addetti alle squadre di pronto soccorso dovranno:

- intervenire tempestivamente presso i lavoratori infortunati o che patiscano un malore, provvedendo a richiedere, se necessario, il pronto intervento sanitario (ambulanze, ecc.). Essi presteranno le prime cure agli infortunati secondo quanto indicato negli specifici corsi di formazione loro riservati, e secondo quanto indicato dal Medico Competente.
- curare la tenuta del materiale e/o delle attrezzature dei presidi sanitari;
- tenere un registro di carico e scarico del materiale sanitario;
- compilare il registro infortuni;
- predisporre ed aggiornare il cartello indicante i numeri di telefono dei servizi di emergenza.

CONTROLLO SANITARIO

Per i lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi è stata prevista una visita medica annuale, in osservanza alla vigente normativa (D. Lgs. 626/94). Ulteriori esami integrativi, inoltre, sono stati previsti in relazione al tipo di materiali e/o sostanze movimentate e/o immagazzinate, secondo le indicazioni del Medico Competente.

Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere in cantiere

Nel predisporre la segnaletica del cantiere, ci si è riferiti alle indicazioni del D.Lgs. N.493/96, provvedendo a fornire alle maestranze ampia e ripetuta informazione nelle riunioni di formazione, per renderne agevole ed immediata l'interpretazione.

La segnaletica relativa a divieti, avvertimenti o obblighi ed altresì quella che serve ad indicare l'ubicazione e ad identificare i mezzi di salvataggio o di pronto soccorso o di antincendio viene realizzata mediante cartelli.

Nella realizzazione della cartellonistica si sono seguiti i seguenti criteri:

- per la forma ed i colori, funzione naturalmente della situazione da disciplinare, ci si è attenuti alle classificazioni dell'Allegato III del D.Lgs. N.493/96;
- le dimensioni sono state scelte utilizzando la formula $A > \frac{L}{2000}$ (dove A rappresenta la superficie del cartello espressa in metri ed L la distanza cui si desidera sia facilmente leggibile il cartello);
- la sistemazione, tenendo conto della presenza di eventuali ostacoli, è stata effettuata ad un'altezza e in una posizione appropriata rispetto all'angolo di visuale, all'ingresso alla zona interessata in caso di rischio generico ovvero nelle immediate adiacenze di un rischio specifico o dell'oggetto che s'intende segnalare e in un posto bene illuminato e facilmente accessibile e visibile.

In particolare per segnalare i rischi di urto contro ostacoli, di cadute di oggetti e di caduta da parte delle persone entro il perimetro delle aree edificate dell'impresa cui i lavoratori hanno accesso nel corso del lavoro, si userà il giallo alternato al nero ovvero il rosso alternato al bianco a bande inclinate di 45°; le dimensioni della segnalazione saranno commisurate alle dimensioni dell'ostacolo o del punto pericoloso da segnalare.

Per quanto riguarda le segnalazioni luminose ed acustiche, esse vengono riservate all'individuazione di pericoli, alla chiamata di persone per un'azione specifica o allo sgombero delle persone.

Le segnalazioni luminose sono state adottate nel rispetto dei seguenti criteri:

- la luce emessa dovrà produrre un contrasto luminoso adeguato al suo ambiente, in rapporto alle condizioni d'impiego previste, senza provocare abbagliamento per intensità eccessiva o cattiva visibilità per intensità insufficiente;

- le superfici emettitrici del segnale di colore uniforme utilizzeranno colori classificati secondo dell'Allegato I del D.Lgs. N.493/96;
 - le superfici emettitrici che recano un simbolo su un fondo determinato, utilizzeranno simboli regolati dall'Allegato I del D.Lgs. N.493/96;
 - per i segnali luminosi in grado di emettere un segnale continuo ed uno intermittente, si è adopererà quest'ultimo rispetto a quello continuo per indicare un livello più elevato di pericolo o una maggiore urgenza dell'intervento o dell'azione richiesta od imposta.
- Le segnalazioni acustiche sono state adottate nel rispetto dei seguenti criteri:
- il livello sonoro emesso sarà nettamente superiore al rumore di fondo, in modo da essere facilmente udibile, senza tuttavia essere eccessivo o doloroso;
 - il livello sonoro emesso sarà facilmente riconoscibile in rapporto particolarmente alla durata degli impulsi ed alla separazione fra impulsi e serie di impulsi, e dovrà distinguersi nettamente si da altri segnali acustici;
 - per i segnali acustici in grado di produrre emissioni sonore sia con frequenza costante che variabile, la frequenza variabile andrà impiegata per segnalare, in rapporto alla frequenza costante, un livello più elevato di pericolo o una maggiore urgenza dell'intervento o dell'azione sollecitata o prescritta;
 - l'emissione acustica destinata a segnalare lo sgombero sarà distinguibile e continua.

Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e loro modalità di utilizzo

La scelta e l'acquisto dei DPI è stata fatta valutandone l'adeguatezza alle fasi di lavoro cui sono destinati in relazione al grado di protezione richiesto. L'acquisto di tali DPI, inoltre, è stata fatta tenendo conto anche delle caratteristiche anatomiche dei lavoratori che li utilizzano.

Nelle riunioni di informazione e formazione, si provvederà a fornire ai lavoratori tutte le necessarie indicazioni sulle procedure di utilizzo per il corretto uso dei DPI.

Il RSPP sig. DA NOMINARE, assicurerà il controllo sull'effettivo utilizzo, da parte delle maestranze, dei DPI consegnati loro, verificando, inoltre che ai dispositivi di protezione non vengano apportate modifiche di alcun genere.

Si riportano, di seguito, i criteri funzionali seguiti per la scelta, acquisto ed assegnazione dei DPI.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLA TESTA

Tipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione:

Caduta di materiali dall'alto, colpi, urti.

Caratteristiche del prodotto

I dispositivi di protezione della testa, la cui utilizzazione è obbligatoria per chiunque si trovi per qualsiasi ragione, presente in cantiere, fa parte della dotazione di DPI di tutti i lavoratori.

Le caratteristiche valutate per la scelta sono: la resistenza, la qualità del dispositivo di smorzamento dell'urto, la compatibilità con altri DPI (otoprotettori, schermi, occhiali, ecc.), la leggerezza. Sono state considerate, inoltre, anche l'aerazione consentita e la funzionalità dei dispositivi finalizzati a solidarizzare il casco alla testa del lavoratore.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE MANI E DELLE BRACCIA

Tipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione:

Vibrazioni, abrasioni, punture e tagli, contatti con catrame, oli minerali e derivati, amianto, shock termici o elettrici, ecc..

Tipologia del prodotto in relazione all'attività lavorativa

- guanti in tela rinforzata: destinati ad un uso generale, offrono una limitata protezione a piccoli tagli o abrasioni e al contatto diretto con grassi ed oli; sono raccomandati durante lavorazioni non specifiche, come, ad esempio, nella movimentazione dei materiali da costruzione (mattoni, vetri, piastrelle e materiali ceramici, legno, ferro, ecc.)
- guanti di gomma: destinati a lavori in cui vengono utilizzati prodotti chimici, come solventi o prodotti caustici e nella verniciatura a mano o a spruzzo;
- guanti specifici per la protezione da contatto con catrame o suoi derivati, oli disarmanti, acidi, solventi e prodotti chimici in generale;
- guanti antivibranti destinati a lavori con martelli demolitori elettrici e pneumatici, con vibratorii ad immersione e tavole vibranti;
- guanti specifici per elettricisti, destinati, cioè, ai lavori su parti in tensione;
- guanti di protezione al calore, destinati a lavori di saldatura o in cui vi sia contatto con materiali ustionanti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEI PIEDI

Tipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione

Perforazioni, compressioni, tagli e abrasioni, shock termici

Tipologia del prodotto in relazione all'attività lavorativa

- Scarpe di sicurezza a sfilamento rapido, con suola impermeabile e puntale di protezione, destinati a tutte quelle lavorazioni in cui sia presente il rischio di perforazione o schiacciamento, come, ad esempio, lavori di demolizione, di carpenteria, movimentazione di materiali,, scavi, ecc..
- Scarpe di sicurezza dotate di soletta interna termoisolante, da utilizzarsi durante le lavorazioni in cui vi sia presenza di materiali molto caldi o semplicemente durante la stagione fredda;
- Scarpe di sicurezza dotate di suola antisdrucciolevole, destinate a tutte quelle lavorazioni in cui si presente il rischio di scivolamento, come i lavori su ponteggi o su coperture a falde inclinate;
- Stivali alti di gomma, da utilizzarsi durante i getti di calcestruzzo di orizzontamenti o per lavorazioni in zone acquitrinose, o comunque, ogni volta in cui vi sia la presenza di un significativo strato di acqua.

OTOPROTETTORITipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione

Esposizione al rumore.

Tipologia del prodotto in relazione all'attività lavorativa

Gli otoprotettori scelti (inserti auricolari, cuffie antirumore) avranno il compito di assorbire le frequenze sonore, differenti a seconda dei luoghi e delle lavorazioni, dannose per l'udito ma non quelle utili per la comunicazione e per la percezione dei pericoli. La scelta di questo particolare mezzo di protezione ha tenuto conto della praticità d'uso e della tollerabilità individuale.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIETipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione:

Inalazione di polveri, fumi, nebbie, gas, vapori fibre.

Tipologia del prodotto in relazione agli inquinanti

Tra le varie tipologie di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, si sono adottate le semimaschere a filtri intercambiabili, classificate in base ai filtri stessi. Avremo, quindi, semimaschere con:

- filtro tipo A (marrone), destinati alle lavorazioni in cui vi è presenza di vapori organici o di solventi (ad es. lavorazioni con bitumi o asfalti caldi, verniciature a spruzzo, ecc.);
- filtro tipo B (grigio), destinati a lavorazioni con presenza di gas e vapori inorganici (ad es. gas alogenati e nitrosi, gas incendio, idrogeno solforato, acido cianidrico);
- filtro tipo E (giallo), destinati a lavorazioni con presenza di anidride solforosa e acidi solforosi;
- filtro tipo K (verde), destinati a lavorazioni con presenza di ammoniacca;
- filtro di tipo P (bianco), destinati a lavorazioni con presenza di polveri tossiche, fumi, nebbie (ad es. polveri di amianto, silicio, alluminio).

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEGLI OCCHITipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione

Radiazioni non ionizzanti, proiezioni di schegge, getti o schizzi, polveri e fibre.

Tipologia del prodotto in relazione all'attività lavorativa

Gli occhiali e/o gli schermi protettivi sono destinati ai lavoratori impegnati in attività comportanti il rischio di proiezione di schegge, materiali roventi, caustici, corrosivi, ecc.

Schematicamente, le tipologie di danni possibili sono le seguenti:

meccaniche, in conseguenza di proiezione di schegge, trucioli, aria compressa, urti accidentali;
ottiche, causate da irradiazione ultravioletta, luce intensa, raggi laser;
termiche, causate da getti di liquidi caldi o da contatto con corpi caldi.

Gli occhiali con protezione laterale, saranno obbligatori per tutte le normali lavorazioni in cui vi è la possibilità di proiezioni di materiali con impatto debole; i lavoratori che eseguiranno lavorazioni con macchine ed attrezzature (sega circolare, flex, trancia - piegaferri, ecc.) saranno dotati, invece, di occhiali con protezione laterale munite di lenti in vetro temperato antiurto. Per quelle lavorazioni nelle quali vi è la presenza di polveri o fibre minute (fibre di amianto, lana di vetro, sabbatura, ecc.), saranno forniti occhiali a tenuta aderenti al viso. Gli addetti, infine, alla saldatura ossiacetilenica o elettrica, saranno dotati di schermi atti a filtrare i raggi UV (ultravioletti) e IR (infrarossi) che possono produrre lesioni alla cornea, al cristallino e, in alcuni casi, alla retina.

DISPOSITIVI ANTICADUTATipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione:

Cadute dall'alto.

Tipologia del prodotto in dotazione

I dispositivi anticaduta per i normali lavori edili da eseguirsi in elevazione, saranno: imbracatura con bretelle e fasce gluteali;

fune di trattenuta di lunghezza tale da limitare la caduta a non più di m 1,5.

Tale fune di trattenuta sarà dotata di un dispositivo di dissipazione dell'energia, per cui andrà valutato preventivamente, a cura del preposto sig: \$MANUAL\$, la presenza di eventuali ostacoli sottostanti.

INDUMENTI PROTETTIVI PARTICOLARITipologie di pericoli nei confronti dei quali offrono protezione:

Shock termici, investimento, amianto, getti o schizzi

Tipologia dei prodotti in relazione all'attività lavorativa

- Indumenti ad alta visibilità nelle lavorazioni stradali;
- Indumenti di protezione contro le intemperie;
- Grembiuli e gambali nelle lavorazioni di posa di asfalti;
- Tute speciali per le attività di rimozione di amianto.

AZIONI DUVRI

Per evitare rischi da interferenze tra attività di cantiere e i lavoratori o dei visitatori, si prescrive il divieto assoluto per i lavoratori e per i visitatori di praticare i luoghi ove si svolgono attività di cantiere. Non sono consentite attività lavorative o accessi, anche occasionali, nei luoghi di cantiere da parte di personale comunale non specificamente autorizzato. Le aree di cantiere saranno delimitate e segnalate nonché vigilate da personale dell'impresa addetto a ciò.

Le azioni saranno coordinate da personale dell'impresa con il supporto del personale di guardiania della Napoli Servizi.

Durante le prove e le verifiche non potranno essere usati gli ascensori e il personale comunale sarà informato dello svolgimento di tali attività anche per evitare l'uso da parte del personale delle apparecchiature informatiche che potrebbero danneggiarsi nonché per evitare cadute o inciampi del personale stesso, a causa dell'interruzione di illuminazione degli spazi per lo sgancio e riattacco della erogazione elettrica.

Il titolare dell'impresa o suo delegato è responsabile di garantire l'assenza di tali interferenze.

Le principali attività di verifica saranno preferibilmente concentrate nel giorno di martedì in quanto in tale giorno vige la chiusura al pubblico della struttura.

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:

| | |
|-------------------------|---|
| Numero Trattativa | 1054126 |
| Descrizione | Trattativa diretta per l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), del d.lgs. 50/2016, come mod. dalla legge 55/2019, del servizio di manutenzione ordinaria edilizia-sanitaria |
| Tipologia di trattativa | Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016) |
| CIG | Z9C29FE480 |
| CUP | Non inserito |

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE

| | |
|---|---|
| Nome Ente | COMUNE DI NAPOLI |
| Codice Fiscale Ente | 80014890638 |
| Nome Ufficio | SERVIZIO SUPPORTO ORGANIZZATIVO ALLE INIZIATIVE CULTURALI |
| Indirizzo Ufficio | PIAZZA MUNICIPIO, 22 80133 NAPOLI (NA) |
| Telefono / FAX Ufficio | 0817950133 / 0817950154 |
| Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica | BR5A60 |
| Punto Ordinante | ROSSANA LIZZI / CF:LZZRSN58L58B371C |
| Firmatari del Contratto | ROSSANA LIZZI / CF:LZZRSN58L58B371C |

FORNITORE

| | |
|---|--------------------------------------|
| Ragione Sociale | SOC.COOP. PROGETTO 2000 A R.L. |
| Partita IVA Impresa | 07416870637 |
| Codice Fiscale Impresa | 07416870637 |
| Indirizzo Sede Legale | VIA TREFOLE, 80 80010 QUARTO (NA) |
| Telefono / Fax | 0818766276 / 0818766276 |
| PEC Registro Imprese | SOCPROGETTO2000@PEC.IT |
| Tipologia impresa | Società Cooperativa |
| Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale | 07416870637 |
| Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale | 03/05/1999 00:00 |
| Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale | NA |
| INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza | 13303241 / NAPOLI |
| INPS: Matricola aziendale | 5121823185/06 |
| Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero | 90523635/17 |

| | |
|---|-------------------------|
| PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse: | |
| CCNL applicato / Settore | EDILE/INDUSTRIA / EDILE |
| Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari | |
| SERVIZI | |

| |
|--|
| Nessun dato rilasciato. |
| (*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula |

DATI DELL'OFFERTA

| | |
|-------------------------------------|---------------------|
| Identificativo univoco dell'offerta | 606252 |
| Offerta sottoscritta da | MICHELE CECERE |
| Email di contatto | DO.RO-SRL@LIBERO.IT |
| L'offerta è irrevocabile fino al | 31/10/2019 18:00 |

OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)

| | |
|----------------------------------|---|
| Bando | Servizi agli Impianti (manutenzione e riparazione) |
| Categoria | SERVIZI |
| Descrizione Oggetto di Fornitura | Servizi agli impianti -- manutenzione e riparazione |
| Quantità richiesta | 1 |
| PARAMETRO RICHIESTO | VALORE OFFERTO |
| Tipo contratto | Acquisto |

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA

| | |
|--|---|
| Modalità di definizione dell'Offerta | Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 17.738,83 EURO) |
| Valore dell'Offerta | 17.738,83 EURO |
| Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: 0 (Euro) | |
| Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: 100,00 (Euro) | |

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

| | |
|---------------------------------|--|
| Dati di Consegna | via dei mille, 60 - PAN. Napoli |
| Dati e Aliquote di Fatturazione | La liquidazione e il successivo pagamento del corrispettivo sarà effettuato, dopo l'accettazione dell'esecuzione, con bonifico bancario su conto corrente dedicato della ditta affidataria, assumendo questa tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, dietro presentazione di fattura elettronica. I dati di fatturazione |

elettronica saranno comunicati successivamente. Iva al 22% .
Riferimento amministrazione 1112.

Termini di Pagamento

60 GG Data Ricevimento Merci / Prestazione Servizi

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinate dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinate in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinate, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escaute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE